



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Pratica n. 173/1660 N.C.U.

Permesso di Costruire Ricognitivo n. 14 del 10-05-2019

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

Premesso che:

- a seguito di istanza, acquisita al protocollo generale del comune al n. 8597 del 30/12/1968, della ditta Ciaccio Francesco nato il 09/09/1916 a Santa Margherita di Belice, la Commissione ex art. 5 legge n. 178/76 ha approvato, con propria delibera n. 173 del 03/02/1978, il progetto di costruzione del fabbricato, composto di n. 1 U.I. di cui n. 1 Abitativa, sul lotto n. 13 del comparto n. 8 della superficie di mq 175,00 del Nuovo Centro Urbano ed ha determinato in Lire 26.444.880 (pari a € 13.657,63) il contributo dello Stato da concedere alla ditta suddetta per l'unità immobiliare;
- con decreto dell'Ispettorato Generale per le zone terremotate di Palermo, del 18/08/1978 prot. 2282, è stato concesso il contributo determinato dalla Commissione ex art. 5 pari a Lire 26.444.880 (pari a € 13.657,63);
- il Sindaco pro tempore, a seguito dell'approvazione suddetta, ha emesso la concessione edilizia n. 138 del 12/02/1979;
- i lavori sono iniziati in data 20/05/1979, così come da comunicazione acquisita al prot. generale del comune al n. 3859 del 25/05/1979;
- la ditta, con istanza prot. n. 10516 del 15/10/1981 ha richiesto l'approvazione di una variante (prog. N. 1660), come da relativi elaborati progettuali e più specificatamente: relazione tecnica, progetto architettonico, calcoli statici della struttura;
- sono stati emessi dal Direttore dei Lavori certificati di pagamento (SAL) afferenti lo stato dei lavori, successivamente liquidati, così in dettaglio:
 - n. 1 in data 13/11/1981;
 - n. 2 in data 28/11/1981;
 - n. 3 in data 10/12/1982;
- la Commissione ex art. 5 ha approvato, con propria delibera n. 6 del 28/02/2019, il progetto di variante (n. 1660 N.C.U.) per la realizzazione del fabbricato in questione, confermando l'ammontare del contributo già precedentemente determinato;

Rilevato, per quanto sopra, che occorre rilasciare il permesso di costruire per il progetto di variante n. 1660 N.C.U., già approvato dalla competente Commissione;

Vista la direttiva del Responsabile dell'Ufficio Tecnico prot. n. 4349/UTC del 26/11/2014, che esamina la fattispecie in questione e dispone la procedura da seguire, e della quale si riepilogano le considerazioni:

- l'art 5 della legge n. 178/1976 stabilisce che "la deliberazione della commissione sostituisce ogni parere o determinazione degli organi di amministrazione locale o statale, anche se previsti in leggi speciali, nonché il parere della commissione edilizia comunale..."; detta norma (nel significato ribadito dal Ministero dei Lavori Pubblici con la Circolare n. 22 del 21.06.1982 - prot. n. 6366 del 22/06/1982 dell'Ispettorato Generale per le zone colpite dal terremoto - punto P) - pag. 9-10) stabilisce che il parere della Commissione è sostitutivo di ogni "atto di amministrazione attiva (compresa quindi la concessione edilizia)". Secondo tale interpretazione, la concessione edilizia diventa un semplice documento formale, essendosi già espressa la conclusiva valutazione in ordine all'assentibilità dell'intervento edilizio.
- Si ritiene, comunque, dovendo verificare anche l'eventuale pagamento degli oneri concessori connessi con le superfici maggiori rispetto a quelle ammesse a finanziamento, che si deve procedere, prima del collaudo, al **rilascio del documento formale del permesso di costruire, che diventa atto esecutivo e dovuto, a contenuto ricognitivo.**

Vista la delibera di **Giunta Comunale n. 71 del 24/06/2016** relativa agli adempimenti e procedure per il calcolo degli oneri concessori derivanti;

Visti gli elaborati, di cui al progetto (n. 1660 N.C.U.) di variante e più specificatamente, relazione tecnica illustrativa economica, calcolo della scala, progetto architettonico, esecutivi strutturali, calcoli statici della struttura, che si intendono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;

Vista la deliberazione n. 5 del 26/01/2006, della Commissione ex art 5, con la quale ha modificato l'intestazione della pratica di ricostruzione in favore di Guzzardo Pietro nato il 08/12/1968 a Sciacca e Perricone Giuseppina nata il 03/05/1972 a Ludwigsburg (Germania);

Vista l'istanza acquisita al protocollo generale del comune al n. 1426 del 23/01/2018, dei signori Guzzardo Pietro nato il 08/12/1968 a Sciacca e Perricone Giuseppina nata il 03/05/1972 a Ludwigsburg (Germania), nella qualità di nuovi intestatari della pratica di ricostruzione in questione, tendente al rilascio del permesso di costruire ricognitivo relativo al progetto di variante n. 1660 N.C.U.;

Vista l'attestazione di conformità del Direttore dei Lavori Arch. Francesca D'Antoni, acquisita al prot. generale del comune al n. 21170 del 01/10/2018, con la quale il Tecnico dichiara che il fabbricato è stato realizzato conforme alla variante n. 1660, approvata dalla Commissione ex art. 5 nella seduta del 28/02/2019;

Visto il versamento effettuato dalla ditta di € 453,31 per oneri concessori:

Visto l'art. 5 della legge n. 178/1976 e s.m.i.:

Vista la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 22 del 21.06.1982 - prot. n. 6366 del 22/06/1982 dell'Ispettorato Generale per le zone colpite dal terremoto - punto P) - pag. 9-10;

RILASCIA
FORMALE PERMESSO DI COSTRUIRE RICOGNITIVO

per il progetto, **n. 1660 N.C.U.**, di variante relativo alla ricostruzione del fabbricato urbano sito nel Comparto n. 8 lotto n. 13 del Nuovo Centro Urbano, censito all'Agenzia delle Entrate Ufficio Prov. Del Territorio Servizi Catastali di Agrigento al foglio 26 particelle 1915 sub 2 Cat. C/6 Classe 6, 1915 sub 3 Cat. C/2 Classe 6, 1915 sub 4 Cat. A/3 Classe 4, intestato alla Ditta Guzzardo Pietro nato il 08/12/1968 a Sciacca c.f. GZZPTR68T08I533O e Perricone Giuseppina nata il 03/05/1972 a Ludwigsburg (Germania) c.f. PRRGPP72E43Z112S per la quota di 500/1000 ciascuno.

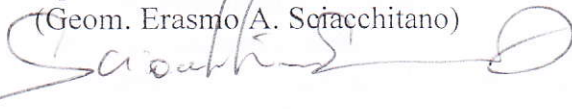
ANNOTAZIONI

Il presente permesso di costruire:

- è un atto esecutivo e dovuto, a carattere ricognitivo;
- produce tutti gli effetti di un provvedimento edilizio abilitativo;
- dopo la firma della ditta per accettazione, verrà pubblicato all'albo pretorio e produrrà effetti dopo 15 giorni dalla stessa;
- non incide sui diritti di terzi;
- costituirà, unitamente alle altre concessioni rilasciate per la costruzione del fabbricato in questione, allegato alla disposizione di cessione dell'area e con esso oggetto di registrazione.

Santa Margherita di Belice, li 10/05/2019

Il Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione
(Geom. Erasmo A. Sciacchitano)



Il Responsabile del Settore Tecnico
(Ing. Aurelio Lovoy)



La ditta per ricevuta e per accettazione

Santa Margherita di Belice, li 13/05/2019

Firma

Il figlio

